



# Città di SPILIMBERGO

Provincia di Pordenone

**COPIA**

**N. 73  
del REGISTRO DELIBERE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Variante al Piano Regolatore Generale n. 42 (energia) - Presa d'atto approvazione relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente VAS ed esclusione valutazione effetti ambientali - Mancata presentazione d'osservazioni e ricorsi.**

L'anno 2010 il giorno 26 del mese di LUGLIO alle ore 18:00 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunita il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione.  
Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente/Assente
dott. FRANCESCONI Renzo	Sindaco	Presente
avv. SARCINELLI Enrico	Assessore	Presente
dott. FILIPUZZI Bernardino	Assessore	Presente
CHIAPPETTA Giovanni	Consigliere	Presente
CINQUE Bruno	Consigliere	Presente
TONELLO Denis	Consigliere	Presente
dott. FALCONE Benedetto	Consigliere	Presente
CHIARADIA Mara	Consigliere	Presente
p.e. DEL TOSO Michel	Capo Gruppo	Presente
dott. LAURORA Luchino	Assessore	Presente
p.e. MONGIAT Roberto	Assessore	Presente
dott. DREOSTO Marco	Assessore	Presente
SEDRAN Aureliano	Consigliere	Presente
m.° ZECCHINON Armando	Capo Gruppo	Presente
dott. MITTICA Domenico	Consigliere	Presente
dott. COLLEDANI Bruno	Consigliere	Presente
MARTINA Fabio	Consigliere	Presente
CUCCI Guglielmina	Consigliere	Assente
dott.ssa PERRUCCI Maria Grazia	Capo Gruppo	Presente
MARTINA Giovanni	Consigliere	Presente
dott. FEDE Elzio	Capo Gruppo	Assente

Assiste il Segretario SANTONOCITO dott. GIUSEPPE  
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. Renzo FRANCESCONI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

E' presente l'Assessore esterno sig. Silvano Pillin.

**SCRUTATORI: Sedran, Chiappetta, Colledani**

**OGGETTO: Approvazione Variante al Piano Regolatore Generale n. 42 (energia) - Presa d'atto approvazione relazione di verifica preventiva degli effetti significativi sull'ambiente VAS ed esclusione valutazione effetti ambientali - Mancata presentazione d'osservazioni e ricorsi.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 27 del 12.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata adottata la Variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell' art. 17 punto 1 lettere a), d), e) (Varianti non sostanziali agli strumenti di Pianificazione comunale di cui all'art. 63, comma 5, della legge 23 febbraio 2007, n. 5) del D.P.Reg 20 marzo 2008, n. 086/Pres. (Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica), riguardante l'adeguamento del PRGC vigente apportandovi le modifiche alle aree relative alle caserme dismesse De Gasperi di Vacile e Zamparo di Istrago per destinazioni di servizio tecnologico ed energetico e la definizione delle linee guida per le zone agricole dove sia possibile ubicare impianti di produzione e vendita energia prodotta da fonti rinnovabili, in applicazione della vigente normativa nazionale e regionale in materia, salvaguardando il ruolo decisionale del Comune nella previsione di tale scelta;

Visto l'avviso d'adozione della predetta variante al P.R.G.C. apparso sul Bollettino Ufficiale della Regione n.19 del 12.05.2010;

Attesa la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati della variante n. 42 al P.R.G.C. con pubblicizzazione, ai sensi dell'art. 17 punto 4 del D.P.Reg 20 marzo 2008, n. 086/Pres., avvenuta mediante pubblicazione del relativo avviso all'Albo Comunale dal 29.04.2010 al 30.05.2010 e sul quotidiano Il Gazzettino, edizione di Pordenone, del 07.05.2010;

Atteso che entro il periodo di deposito non sono state presentate, né da parte di Cittadini né da parte di Proprietari dei beni immobili vincolati dalla variante stessa, osservazioni o opposizioni;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n.71 del 20.04.2010 è stato fatto proprio il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), riferiti alla variante n. 42 (energia) al Piano Regolatore Comunale Generale di Spilimbergo e quale Autorità competente ha ritenuto d'individuare, per le caratteristiche del Piano in esame e per delineare l'iter procedurale di valutazione, le seguenti autorità, con specifiche competenze ambientali, che sono state consultate ai fini dell'espressione del loro parere sul suddetto elaborato di verifica preventiva quali:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio valutazione impatto ambientale - Settore Valutazione Ambientale Strategica;  
A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;  
Azienda per i servizi sanitari N. 6 "Friuli occidentale";  
Soprintendenza per i B.A.A.A. di Udine;

Dato atto che la pubblicazione del rapporto ambientale e dei documenti correlati è stata effettuata per giorni 30, dal 29.04.2010 al 30.05.2010 all'albo comunale e con manifesti affissi nei luoghi pubblici, contestualmente alla pubblicazione della variante n. 42, senza esito di ricorsi od opposizioni;

Dato atto che le Autorità ed Enti individuati di cui sopra, entro il termine fissato del 30 giugno 2010, hanno fatto pervenire a questo Comune, richieste di chiarimenti con:

prot. 14015 del 14.06.2010 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio valutazione impatto ambientale - Settore Valutazione Ambientale Strategica;  
prot. 13914 del 11.06.2010 A.R.P.A. Friuli Venezia Giulia;

Cui è stata data immediata risposta, come segue:

ARPA: risposta prot.14183 del 15.06.2010;  
REGIONE: risposta prot. 14322 del 17.06.2010.

Negli stessi termini non hanno invece richiesto o espresso alcun parere le seguenti Autorità ed Enti individuati:

Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 "Friuli Occidentale";  
Soprintendenza per i B.A.A.A. di Udine;

Ritenuto di confermare anche a seguito della corrispondenza intercorsa che la variante in oggetto

produce mero adeguamento della norma urbanistica senza intervenire negli aspetti strutturali del piano né sugli aspetti e competenze ambientali oltre che all'esiguità e scarsa significatività dei contenuti della variante in esame;

Ritenuto di procedere all'approvazione della variante n. 42 al P.R.G.C. sperando l'idonea procedura disposta ai sensi dell'art. 17 punti 7 e 8 del D.P.Reg 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente Urbanistica nella seduta del 08.07.2010;

Preso atto del parere dell'A.S.S. pervenuto il 08.07.2010 prot. 16080 dopo i termini su indicati e ritenuto di farlo proprio apportandovi le modifiche richieste alle Nda come segue:

Art. 27 Bis - punto 02 : ove si cita "... tassativa esclusione dei rifiuti solidi urbani." - l'inserimento della parola "... e rifiuti industriali."

Art. 27 Bis - punto 06 la frase "... le superfici non strettamente pertinenti alla movimentazione dei mezzi meccanici, dovranno essere adibite o mantenute a verde alberato."- dovrà esser corretta nel seguente modo "... **le superfici non strettamente pertinenti alla movimentazione dei mezzi meccanici, dovranno essere adibite o mantenute a verde, la cui manutenzione e sfalcio dovrà essere praticata durante tutto l'anno.**"

Preso atto del parere dell'A.R.P.A. del 13.07.2010 pervenuto dopo i termini su indicati e ritenuto di farlo proprio apportandovi le modifiche richieste alle Nda come segue:

Nella nuova formulazione proposta dell'art. 40 delle NTA, al c.6 aggiungere che ... *"dovranno essere adottati provvedimenti atti a ridurre l'impatto AMBIENTALE, e paesaggistico di tali attrezzature (vds. Elaborato n. 1- Relazione di variante, pag.9);*

*Le installazioni degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare nelle caserme dimesse, dovranno per quanto possibile venire realizzate utilizzando le superfici già pavimentate, onde evitare ulteriore utilizzo della risorsa suolo;*

*La limitazione dalla distanza di 300 ml dai fabbricati residenziali di terzi o dalle zone agricole urbane sia mantenuta anche in caso di aziende agricole già attive (art.27 bis e.5 delle NTA, vds. Elaborata n. 1 Relazione di variante pag. 10);*

*Le aziende dimostrino che l'approvvigionamento del 40% del materiale necessario per alimentare gli impianti venga effettuato entro un raggio di 15 km. (art.27 bis c.5 delle NTA, vds Elaborato n. 1- Relazione di variante pag.10);*

*La fascia perimetrale alberata a margine delle nuove installazioni dovrà essere di almeno 10 ml (art. 27 bis e 6 delle NTA, vds. Elaborato n,1 - Relazione di variante pag. 10);*

*Nei progetti esecutivi degli impianti siano previsti tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'insorgenza di inconvenienti e/o danni ambientali.*

La Variante n. 42 al P.R.G.C. non determina effetti significativi sull'ambiente, non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e non assume rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 da parte del Responsabile Area Assetto del Territorio;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.=

ASS. PILLIN SILVANO - Illustra la variante n. 42. Precisa che successivamente all'approvazione della variante da parte della Commissione Consiliare è pervenuta dalla Direzione Regionale Centrale Risorse Agricole Naturali e Forestali un'osservazione che a loro parere la variante avrebbe dovuto essere sottoposta a valutazione di incidenza lasciando aperto uno spiraglio che è quello di individuare la tipologia di intervento che si va a fare sull'area oggetto di variante presso la Caserma Zamparo.

A seguito dell'incontro con il Responsabile è stato concordato che la valutazione di incidenza sarà fatta sul progetto definitivo dell'impianto.

CONS. PERRUCCI MARIA GRAZIA Ritiene opportuno inserire nell'ambito delle norme un'indicazione rispetto al metodo di progettazione delle aree tenendo conto di quanto detto dalla Regione e non dare delega agli Uffici.=

IL SINDACO - L'osservazione della Regione è basata su foto aree che danno una visione non reale per cui il tecnico, nel mese di settembre, effettuerà un sopralluogo dell'area per verificare l'effettivo stato.=

ASS. PILLIN SILVANO - Ricorda che simili progetti vengono approvati in conferenza dei servizi per cui in

quella sede la Direzione Regionale competente si potrà esprimere in merito. =

CONS. MITTICA DOMENICO - Chiede se possibile aggiungere: esclusivamente fotovoltaico.

ARCH. BORTUZZO FLAVIO - Invitato dal Sindaco - precisa che la variante prevede una Zona ST ove sono contemplate diverse possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili per cui modificando la zona della Caserma si vanno a modificare tutte le altre zone ST.

RIENTRA IL CONS. FEDE - PRESENTI N. 20 CONSIGLIERI

IL SINDACO - Non essendoci ulteriori interventi pone ai voti l'argomento.=

Pertanto il Consiglio Comunale con n. 20 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, su Consiglieri presenti e votanti n. 20:

### **DELIBERA**

Di approvare la variante n. 42 (energia) al Piano Regolatore Generale Comunale, adottata con propria deliberazione n. 27 del 12.04.2010 contenente gli elaborati grafici e descrittivi che, ancorché non allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto, risultando depositati agli atti d'ufficio, con apposto il visto di approvazione.

Di prendere atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 20.04.2010 è stato fatto proprio il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), riferito alla variante n. 42 al Piano Regolatore Generale Comunale di Spilimbergo;

Di prendere atto che la procedura di consultazione di soggetti esterni all'Amministrazione competenti in materia ambientale, esperita sul piano, ha dato esito ad alcune integrazioni come in premessa indicato, che con il presente atto sono integralmente recepite, senza peraltro produrre riscontro negativo in merito da parte delle Autorità ed Enti individuati e che la presente variante non produce effetti significativi sull'ambiente come peraltro evidenziato nel Rapporto ambientale che costituisce parte integrante e sostanziale della variante stessa, in quanto la variante produce mero adeguamento della norma urbanistica senza intervenire negli aspetti strutturali del piano né sugli aspetti e competenze ambientali oltre che alla esiguità e scarsa significatività dei contenuti di impatto ambientale della variante in esame.

Di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni o di ricorsi da parte di Cittadini o Proprietari di beni immobili vincolanti dalla Variante.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio preposto di sovrintendere agli adempimenti necessari all'entrata in vigore della presente variante al P.R.G.C. ed al compimento di ogni altro atto connesso e conseguente.

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003, n. 21 e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.=

=====

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**

*f.to FRANCESCONI dott. Renzo*

**Il Segretario**

*f.to SANTONOCITO dott. GIUSEPPE*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **31/07/2010** al **15/08/2010**.

Addì, **31/07/2010**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

*f.to Paola CAZZITTI*

---

**ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **31/07/2010**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

*f.to Paola CAZZITTI*

---

---

La presente è copia conforme all' originale.

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE**

*Paola CAZZITTI*